



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **15** DEL - 5 GIU. 2018

OGGETTO: Approvazione della proposta di indagine integrativa dell'area Villaggio San Marco nel Comune di Venezia. Proponente: Comune di Venezia.  
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza l'attuazione della proposta di indagine integrativa dell'area del Villaggio San Marco sita nel Comune di Venezia.

Il documento di proposta di indagine integrativa del sito del Villaggio San Marco a Venezia è stato presentato dallo stesso Comune di Venezia con nota di febbraio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 69185 del 22/02/2018 integrata dal documento dal titolo "*adeguamento all'aggiornamento della proposta tecnica di indagine integrativa relativa al Villaggio San Marco, come da richiesta della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/05/2018*" trasmesso dal Comune di Venezia con nota di maggio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 181542 del 17/05/2018.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 22/05/2018.

---

## IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il Comune di Venezia ha trasmesso proposta di indagine integrativa dell'area del Villaggio San Marco sita nel Comune di Venezia con nota di febbraio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 69185 del 22/02/2018.

- il documento di cui sopra è stato iscritto alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria del 24.04.2018 ma rinviato all'ordine del giorno della Conferenza di Servizi istruttoria del 10.05.2018 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- il Comune di Venezia ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/05/2018 dal titolo "*adeguamento all'aggiornamento della proposta tecnica di indagine integrativa relativa al Villaggio San Marco, come da richiesta della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/05/2018*" inviato con nota di maggio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 181542 del 17/05/2018.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 22/05/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che la proposta di indagine integrativa di cui trattasi è ritenuta approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

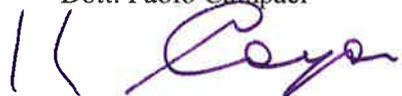
#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è autorizzata l'attuazione della proposta di indagine integrativa del sito del Villaggio San Marco a Venezia, trasmesso dal Comune di Venezia con nota di febbraio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 69185 del 22/02/2018 così come integrata dal documento dal titolo "*adeguamento all'aggiornamento della proposta tecnica di indagine integrativa relativa al Villaggio San Marco, come da richiesta della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/05/2018*" trasmesso dal Comune di Venezia con nota di maggio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 181542 del 17/05/2018, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 22/05/2018, meglio

evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Entro 6 mesi dalla data di approvazione dell'indagine integrativa in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06;
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 139584 del 13/04/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
4. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci







## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**22 maggio 2018**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 174007 del 11 maggio 2018, per il giorno 22 maggio 2018, alle ore 11:30, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

**Proponente:** Comune di Venezia.

**Area:** Comune di Venezia (VE)

**Titolo:** Villaggio San Marco. Progetto Operativo di Bonifica. Invio Aggiornamento della Proposta di indagine integrativa.

Trasmesso con nota di febbraio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 69185 del 22/02/2018.

Integrato da:

**Titolo:** documento di adeguamento all'Aggiornamento della proposta tecnica di indagine integrativa relativa al Villaggio San Marco, come da richiesta della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/05/2018.

Trasmesso con nota di maggio 2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 181542 del 17/05/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame. Si ritiene che la ditta abbia risposto in maniera esaustiva alle prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/05/2018.

Viene evidenziato che la Conferenza di Servizi istruttoria del 24.04.2018, a seguito di una preliminare valutazione, ha deciso di rinviare il punto in oggetto nella successiva

Conferenza di Servizi del 10.05.2018, con la presenza del dott. Mason dell'ARPAV quale istruttore della pratica per l'Agenzia.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante di ARPAV evidenzia che nella Conferenza di Servizi istruttoria del 24.04.2018 erano stati introdotti degli argomenti non conclusi in quella sede né più discussi nella Conferenza di Servizi del 10.05.2018 che di seguito si richiamano brevemente:

1. si chiede alla Conferenza di Servizi di valutare la situazione del procedimento di bonifica in capo al Comune di Venezia alla luce del sollecito della Regione del Veneto inviato con nota n. 334020 del 3 Agosto 2017;
2. si ritiene che la caratterizzazione dei 50 cm di terreno proposta dal Comune di Venezia deve riferirsi ai limiti delle CSC di tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs n. 152/2006 come previsto dai protocolli attuativi dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe;
3. si evidenzia che l'indagine integrativa non è sostitutiva dei risultati della caratterizzazione già eseguita ma un approfondimento i cui esiti dovranno essere oggetto di valutazione;
4. l'area del campo dal calcio è esclusa da tale intervento di caratterizzazione integrativa.

Il Presidente evidenzia che la nota del 03.08.2017 invitava il Comune di Venezia ad inviare le risposte alla determinazione della Conferenza di Servizi istruttoria del 20.06.2013 una volta eseguite le indagini integrative proposte. Pertanto, per ora non si ravvede la necessità di sollecitare ulteriormente all'esecuzione di quanto già prescritto.

Il dott. Marco Ostoich dell'ARPAV in merito alla nota del 03.08.2017 prende atto e circa lo sviluppo dell'Analisi di Rischio, ribadisce che essa va comunque fatta con i dati già oggi disponibili. La caratterizzazione integrativa ha la finalità di definire le misure di prevenzione e supportare il progetto di bonifica al fine di ridurre i costi evitando smaltimenti non necessari.

In merito alla questione di confrontare i risultati analitici dei primo 50 cm dell'indagine integrativa proposta, con limiti delle CSC o delle CSR, verrà appositamente trattata una volta ricevuti i riscontri analitici dell'indagine stessa.

La dott.ssa Elisa Chiamenti del Comune di Venezia sottolinea che non concorda con quanto asserito da Arpav, ritenendo più corretto fare il confronto con le CSR.

Il geom. Paolo Ciuffi della Città metropolitana di Venezia prende atto del documento integrativo in risposta alle richieste della CdS del 10.05.2018, ritenendolo esaustivo. Si conferma pertanto il parere favorevole, già espresso nella seduta della CdS istruttoria del 10.05.2018, alla proposta di indagine integrativa del sito in oggetto.

Gli Enti ritengono condivisibile quanto proposto dal Presidente e da ARPAV

**Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene che il Comune abbia risposto alla nota di sollecito del 2017 e che sia approvabile la proposta tecnica di indagine integrativa con le seguenti prescrizioni operative:**

1. l'AdR va sviluppata sui dati già disponibili e la caratterizzazione integrativa ha la finalità di attuare le misure di prevenzione e ridurre i costi attraverso adeguata

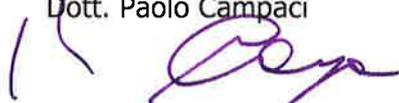
- progettazione;
2. nel caso venissero cercati composti volatili (esemp. Esaclorobenzene al punto L6-25-01) la formazione e preparazione del campione dovrà essere svolta in conformità a quanto riportato nell'Allegato B, "Protocollo Operativo per la Caratterizzazione", della DGRV n. 1732 del 3/10/2013;
  3. per quanto concerne i campioni da destinare alla ricerca del parametro Diossine, dovranno essere rappresentativi dello strato top soil (0 – 20 cm). Si ritiene poi consigliabile che contestualmente al prelievo dei campioni di top soil vengano prelevati e conservati anche i campioni sottostanti tra 20 – 50 cm per eventuali approfondimenti che si rendessero necessari;
  4. i punti di campionamento proposti e i conseguenti referti analitici devono essere ad integrazione dei sondaggi già eseguiti e dei risultati analitici già realizzati pertanto non sostitutivi ai fini della determinazione del livello di contaminazione e delle aree contaminate;
  5. il campo da calcio è escluso dalla caratterizzazione integrativa;
  6. come riportato nell'Allegato 3 del DLgs n. 152/2006, la bonifica di un sito inquinato deve essere finalizzata ad eliminare l'inquinamento delle matrici ambientali o a ricondurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti entro valori soglia di contaminazione (CSC) o ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), e che gli interventi di messa in sicurezza sono finalizzati alla rimozione e all'isolamento delle fonti inquinanti, pertanto la verifica di assenza di contaminazione nei primi 50 cm di suolo è assimilabile ad una interruzione dei percorsi di esposizione diretta e pertanto, come riportato nell'Allegato C alla DGRV 1732 del 03/10/2017, di tale vincolo deve essere fatta specifica menzione nel Certificato di Destinazione Urbanistica. Si sottolinea poi che per definire il suolo superficiale (compreso fra p.c. e 1 metro di profondità, cfr. All. 1 D.Lgs. n. 152/06) non contaminato, è necessario verificare l'assenza di contaminazione sull'intero spessore di tale sorgente. Viceversa, se l'indagine interessa solo i primi 50 cm, si ritiene che questa possa avere solo la funzione di verificare se vi sia uno strato di suolo con caratteristiche tali da poterlo assimilare alla tecnologia "Ricoprimento con materiale terroso" riportata a pagina 12 e 19 dell'Allegato C della DGRV n. 1732 del 3/10/2013;
  7. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) al Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>  
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica [progettovenezia@regione.veneto.it](mailto:progettovenezia@regione.veneto.it), anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it);

**Entro 6 mesi dalla data di approvazione dell'indagine integrativa in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci - Regione Veneto  
Dott. S. Fassina - Regione Veneto  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV  
Dott. L. Mason – ARPAV  
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia